



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Servizio Sociale e Politiche Sociali (<i>IdSua:1591669</i>)
Nome del corso in inglese	Social work and social policies
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VARGIU Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHESSA	Stefano		RU	1	
2.	COCCO	Mariantonietta		RU	1	

3.	LAI	Franco Marcello	PO	1
4.	VARGIU	Andrea	PA	1

Rappresentanti Studenti	Pazzola Piera p.pazzola3@studenti.uniss.it 3479020783
Gruppo di gestione AQ	Stefano Chessa Maria Antonietta Cocco Valentina Ghibellini Franco Marcello Lai Piera Pazzola Andrea Vargiu
Tutor	Andrea VARGIU Franco Marcello LAI Mariantonietta COCCO Stefano CHESSA Valentina GHIBELLINI



Il Corso di Studio in breve

24/05/2023

Il Corso di Studio LM87 è stato attivato nell'Università di Sassari dall'a.a. 2008/09. La laurea nella classe LM87 è requisito indispensabile per l'accesso all'esame di Stato per la Sezione A (Assistente Sociale Specialista) dell'Albo Professionale degli Assistenti Sociali per svolgere compiti di direzione e coordinamento nell'ambito dei servizi sociali.

È attualmente l'unico corso LM87 esistente sul territorio regionale. Il percorso di studio è articolato in ambiti disciplinari di carattere sociologico, politico-sociale e di servizio sociale (33 CFU); giuridico (12 CFU); psico-pedagogico, antropologico (9 CFU); politico, economico e statistico (12 CFU). L'offerta formativa prevede altresì che lo studente possa svolgere attività formative a scelta, oltre ad esami di informatica e di lingua straniera. Un'importanza centrale è inoltre attribuita alla formazione attraverso la pratica del tirocinio. Un importante numero di CFU (18) è attribuito alla preparazione della prova finale che può anche assumere caratteri particolari di servizio al territorio (c.d. TUC - Tesi di Utilità Sociale).

Link: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali> (Corso di studi)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/04/2018

Le aspettative delle parti interessate sono state prese in considerazione fin da prima dell'istituzione del Corso, grazie al costruttivo e sistematico rapporto instaurato e mantenuto con l'Ordine degli Assistenti Sociali nelle sue articolazioni regionali e nazionali già per via del Corso triennale in Servizio Sociale a Indirizzo Europeo (prima classe 6 e ora L39). Tali aspettative sono state confermate nell'incontro con le parti sociali, tenutosi in data 16 maggio 2013.

Le attività di individuazione delle esigenze formative (analisi per la definizione di adeguati percorsi formativi, aggiornamento professionale degli assistenti sociali in servizio, cura del tirocinio, previsione degli sbocchi professionali) erano già state avviate grazie all'attività ormai più che trentennale del Laboratorio Foist per le politiche sociali e i processi formativi. Inoltre, in ragione delle numerose convenzioni di tirocinio, nonché del significativo apporto di docenze non accademiche provenienti dal territorio (in virtù di quanto previsto dal DM 15/2005) è stato possibile cementare la corresponsabilità formativa con le parti interessate. Va segnalato inoltre, che l'ex-Presidente del Corso di Studio è stato co-coordinatore nazionale della Conferenza dei Corsi di Studio in Servizio Sociale delle Università italiane e che lo stesso è stato rappresentante dell'università nel gruppo di lavoro paritetico dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali. Da questo bilancio sono maturate le aspettative circa l'istituzione della LM87 che, tra l'altro, rappresenta un ponte tra gli altri livelli formativi attivi presso l'Università di Sassari (laurea triennale e dottorato di ricerca).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

Le aspettative delle parti interessate sono state prese in considerazione fin da prima dell'istituzione del Corso, grazie al costruttivo e sistematico rapporto instaurato e mantenuto con l'Ordine degli Assistenti Sociali nelle sue articolazioni regionali e nazionali già per via del Corso triennale in Servizio Sociale a Indirizzo Europeo (prima Classe 6 e ora L39). L'offerta formativa per l'a.a. 2021/22 si pone in linea di continuità con quanto proposto negli anni accademici precedenti e che si è definito attraverso il confronto costante, a più livelli e in diverse occasioni, con l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, anche attraverso l'organizzazione di iniziative formative e pubbliche congiunte. Su un piano più formale, i momenti di confronto relativi alla definizione dell'offerta formativa si sono sviluppati nel Gruppo Misto Ordine-Università, istituito nel maggio 2014. In seno al Gruppo Misto, in tempi più recenti, l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali ha segnalato la necessità di commisurare l'offerta formativa a quanto previsto dalle 'Linee di indirizzo per la collaborazione tra Ordine e Università per la formazione dell'assistente sociale' approvate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine stesso.

Nel corso di tali interlocuzioni, l'Ordine aveva portato all'attenzione del Corso la necessità di rafforzare gli elementi portanti che caratterizzano l'offerta formativa attraverso una maggiore attenzione a contenuti formativi che consentano agli studenti di ampliare le proprie prospettive di comprensione di realtà che divengono sempre più complesse. L'ampia convergenza riscontrata con il CROAS ha portato all'individuazione di due percorsi di studio costruiti su un ampio nucleo di competenze condivise declinabili nei diversi contesti delle amministrazioni pubbliche e del privato sociale: un percorso di studi è più

orientato alle politiche sociali e alla organizzazione dei servizi, mentre l'altro si sviluppa attorno alla connessione tra politiche sociali e sviluppo comunitario.

Questa ipotesi è stata ulteriormente verificata attraverso consultazioni con altri stakeholders quali le organizzazioni del privato sociale e le istituzioni territoriali, con cui esiste da tempo un forte legame in virtù delle diverse iniziative di ricerca e intervento svolte dal Laboratorio Foist per le Politiche Sociali e i Processi Formativi che da più di quarant'anni conduce ricerche e lavora in partenariato con organizzazioni della

società civile, amministrazioni e comunità. Come per le interlocuzioni con l'Ordine, le occasioni formali di consultazione di questo gruppo di stakeholders sono indicate nelle SUA precedenti. Anche in questo caso, si è riscontrata ampia convergenza di vedute.

Per quanto riguarda le consultazioni a livello nazionale, in continuità con l'esperienza dell'ex-Presidente e ideatore del Corso di Studio, prof. Alberto Merler, l'attuale Presidente del Corso prende parte ai lavori di CLASS - Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale, ma anche alla CIDAS - Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica. In questo contesto, si è fatto in specie riferimento allo studio nazionale condotto da M. Teresa Consoli, M. Pia Castro su 'I Corsi di Laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87) in Italia' che fornisce un'analisi comparativa della strutturazione dell'offerta formativa in tutte le sedi in cui è attivo il Corso nel nostro paese. Si è fatto inoltre riferimento al ruolo svolto nell'ambito delle recenti attività volte alla 'manutenzione' delle Classi di Laurea. In questo ultimo contesto, il presidente del CdS ha svolto un ruolo attivo proprio con riferimento specifico ai CdS in Servizio Sociale.

A livello internazionale, lo sviluppo e la pianificazione del Corso di Studi si pongono in continuità con diverse iniziative e convenzioni con sedi estere. Più recentemente, occorre segnalare che la programmazione si articola a partire dalle sperimentazioni condotte attraverso il progetto europeo EnRRICH - Enhancing Responsible Research and Innovation through Curricula in Higher education (Horizon 2020: g.a. 665759. www.enrrich.eu) che ha consentito di individuare e condividere buone pratiche, elaborare strumentazione pedagogica utile a progettare e implementare percorsi di studio attraverso la ricerca responsabile. L'unità operativa italiana, coordinata dal Presidente della LM87, oltre a condurre progetti pilota, ha coordinato il lavoro di valutazione e autovalutazione (Work Package 6: Evaluation: Learning, stakeholder accountability, approaches) ed ha potuto quindi osservare da vicino le pratiche sviluppate nelle diverse sedi europee e di individuare le principali acquisizioni del progetto. In questo quadro, non sono quindi mancate le occasioni di confronto diretto con stakeholders internazionali su questioni strettamente legate alla costruzione del curriculum di studio. Sempre per quanto riguarda le consultazioni a livello internazionale, la

programmazione del Corso si coniuga con il progetto K4C - Knowledge for Change (http://unescochair-cbrsr.org/pdf/K4C_flyer-Final.pdf), promosso dalla Cattedra UNESCO per la Community Based Research e la Responsabilità Sociale dell'Educazione Superiore (<http://unescochair-cbrsr.org/>). Il progetto interessa in particolare l'area delle Politiche sociali e sviluppo di comunità. Il progetto è stato ufficialmente lanciato il 13 novembre 2017 a Nuova Delhi, in India, alla presenza di numerosi esperti del settore dell'educazione superiore e di rappresentanti di organizzazioni della società civile provenienti da oltre 10 paesi. Il progetto

si basa sui risultati di un lavoro di ricerca condotto dalla stessa Cattedra UNESCO (<http://unescochair-cbrsr.org/index.php/2014/07/18/building-the-next-generation-of-community-based-researchers-the-nextgen-project/>) volto a indagare bisogni e offerta formativa in tutto il mondo per la formazione di future generazioni di Community Based Researchers. Nel quadro del progetto sono state formate due esperte mentori attraverso un apposito corso di formazione della durata di sei mesi erogato congiuntamente dall'Università di Victoria (Canada) e dal PRIA International Academy (http://unescochair-cbrsr.org/pdf/K4C_agreement_Final_June_2017.pdf). Le due esperte operano attivamente a supporto del CdS LM87 con particolare attenzione al tutoraggio dei percorsi di studio orientati alla CBR e, in questo quadro, all'implementazione di un apposito Laboratorio di ricerca-azione, avviato nell'a.a. 2019/20 (e oggetto di un apposito contributo pubblicato su 'La rivista di servizio sociale' (<http://www.istiss.it/la-rivista-di-servizio-sociale/>)).

Il quadro complessivo della proposta formativa è stato discusso con i partner internazionali nel corso di un incontro che si è svolto a Nuova Delhi (IN) dall'11 al 23 marzo 2018. Il report completo dell'incontro è disponibile al seguente indirizzo: http://unescochair-cbrsr.org/pdf/resource/F2F_REPORT.pdf

Nel complesso, dalle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni e dal confronto con ciò che avviene in ambito nazionale e internazionale, emergono considerazioni convergenti che, nel quadro di quanto previsto dalla normativa vigente per la Classe di Laurea LM 87, portano a una precisa individuazione dei profili professionali e quindi degli obiettivi del

Corso, dei percorsi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e delle competenze che gli studenti dovranno maturare. Gli stakeholders sono concordi nel considerare il sistema delle politiche sociali e dei servizi socio-sanitari alla persona come punto di riferimento principale per l'individuazione dei profili professionali. Tale sistema è regolato da norme nazionali (L. 328/2000), in base alle quali le Regioni hanno adeguato i loro ordinamenti. Per quanto riguarda lo specifico

recepimento da parte della Regione Autonoma della Sardegna (avvenuto con la L.R. 23/2005) questo si è realizzato attraverso una serie di linee di azione, tra le quali di primaria importanza i piani di zona (PLUS nella definizione della Regione Sardegna).

Il combinato disposto di queste normative specifiche con altre che incidono profondamente sui sistemi di governance delle politiche pubbliche comporta mutamenti significativi che richiedono figure professionali adeguate a livello di programmazione e gestione sia negli enti pubblici che nel privato sociale. Pertanto, si ritiene di dover fornire a questo profilo professionale competenze settoriali ma anche interdisciplinari, affinché queste figure abbiano prospettive culturali e strumenti operativi appropriati per intendere e governare i cambiamenti sociali e culturali, con particolare attenzione alla dimensione europea e, data la collocazione geografica della Sardegna, mediterranea.

In questo quadro, si rende necessaria l'acquisizione di competenze professionali che consentano di coniugare capacità di comprensione dei contesti politico-istituzionali in cui prendono forma e si implementano le politiche pubbliche (con particolare riferimento all'attuale configurazione del sistema di welfare), capacità di programmare, governare e implementare l'intervento nei territori, di agire in contesti amministrativi complessi e/o in imprese caratterizzate da forte tensione etica e orientamento al benessere collettivo, di coniugare ricerca, analisi delle dinamiche comunitarie e programmazione e gestione degli interventi (Community Based Research e Research Based Policies), di porre in essere adeguati sistemi di monitoraggio dei processi e di valutazione degli esiti, di promuovere e governare dinamiche partecipative e di valorizzazione delle risorse.

Coerentemente con quanto emerso dal confronto con gli stakeholders, e nell'ambito degli obiettivi sopra delineati, l'offerta formativa del Corso si articola in modo da consentire agli studenti di perseguire due percorsi di studio differenziati che consentano loro di poter applicare con profitto i risultati di apprendimento in due diversi contesti: quello delle 'Politiche sociali e organizzazione dei servizi' e quello delle 'Politiche sociali e sviluppo comunitario'. I risultati di apprendimento attesi per questi due percorsi si declinano rispetto ai contesti privilegiati in cui le conoscenze e le abilità di comprensione maturati attraverso il percorso di studio potranno trovare realizzazione sul piano della professione e dei ruoli svolti. Pur nell'alveo di una struttura unitaria compatta del percorso formativo, il percorso di 'Politiche sociali e organizzazione dei servizi' offre agli studenti la possibilità di applicare i risultati di apprendimento in contesti professionali legati maggiormente all'operatività in seno alla pubblica amministrazione, mentre in quella di 'Politiche sociali e sviluppo comunitario' i contenuti formativi e i relativi risultati di apprendimento attesi si sviluppano con una maggiore attenzione ai contesti operativi del privato sociale.

Sulla base della definizione comune che distingue i risultati di apprendimento attestati dalle competenze acquisite individualmente dallo studente, è qui utile chiarire che i risultati di apprendimento attesi per le due aree sono i medesimi. I due indirizzi di studio sono tesi a promuovere l'acquisizione di competenze diversificate. Ciò tramite esperienze formative riferite a contesti operativi differenti (pubblica amministrazione o privato sociale) e a particolari declinazioni delle tematiche di studio all'interno dei diversi insegnamenti impartiti. L'andamento delle innovazioni introdotte attraverso l'istituzione di un doppio percorso è costantemente monitorato dal CdS, ed ha costituito l'oggetto di diversi incontri nazionali ed internazionali volti a connettere la programmazione con le diverse sfere dei portatori di interesse. In merito, si segnalano in particolare alcune iniziative:

¿ 14 maggio 2019 'La responsabilità sociale dell'Università. Territorio, cooperazione, impatto sociale' (con intervento B. Hall, Cattedra UNESCO in CBR and Social Responsibility of Higher Education)

¿ 20 maggio 2019 Tavola rotonda con Ordine Assistenti Sociali Sardegna per tavola rotonda 'Lavorare nelle comunità, con le comunità' (con intervento B. Hall)

¿ 20 novembre 2019, Percorsi di ricerca nelle comunità e con le comunità, Sassari, Seminario internazionale con delegazione Brasile

¿ 2 dicembre 2019, Ricerca, educazione, percorsi democratici, Sassari, Seminario internazionale con E. Moscon (UFES ¿ Vitoria, BR)

¿ 5 febbraio 2020, Percorsi di ricerca e cooperazione tra Italia e Brasile, Sassari, Seminario internazionale con delegazione UFES (Vitoria, BR)

¿ 12 febbraio 2020, Kick-off meeting della Rete italiana Sportelli della Scienza, Roma (https://www.youtube.com/watch?v=Ik41Ft7OEBk&list=PLioxmYU9Vq5d8KUqacHN5w1BY_XcRs1eY&index=10).

¿ 21-22 aprile 2020, Community Based Participatory Research and the pandemic: today and tomorrow, Webinar K4C (https://www.youtube.com/watch?v=5mliQYh_9ql&list=PLioxmYU9Vq5d8KUqacHN5w1BY_XcRs1eY&index=9).

- 8 maggio 2020, Officina 2020 - Educazione al tempo dell'incertezza, Webinar (https://www.youtube.com/watch?v=jq9CzCoqKC0&list=PLioxmYU9Vq5d8KUqacHN5w1BY_XcRs1eY&index=9)

- 1 dicembre 2020, Lo Sportello della Scienza e le Università uno strumento per il public engagement e la sostenibilità,

Webinar (https://www.youtube.com/watch?v=n_zlIOVV_ss&list=PLioxmYU9Vq5d8KUqacHN5w1BY_XcRs1eY&index=2)

- 10 marzo 2022, incontro con la presidente del CROAS Milena Piazza e la Segretaria con delega alla formazione universitaria Alessandra Piras.

15 marzo 2022, intervento del presidente del Corso all'iniziativa del CROAS Sardegna per il World Social Work Day su 'Co-costruire un nuovo mondo ecosociale: non lasciare nessuno indietro'

- 10 giugno 2022, intervento del presidente del Corso all'iniziativa del CROAS Sardegna su 'Politiche sociali e sanitarie: quali investimenti per il cambiamento'.

14 dicembre 2022, incontro con la presidente del CROAS Milena Piazza e la Segretaria con delega alla formazione universitaria Alessandra Piras.

- 5 maggio 2023, incontro del CdS con la presidente del CROAS Milena Piazza.

Un'articolata presentazione e discussione del percorso nel suo complesso è stata di recente pubblicata su una rivista specializzata: Antongiovanni, F., Chessa, S., Cocco, M., Ghibellini, V., Vargiu, A. (2022). An Engaged Curriculum to Train Community Social Workers: Main Challenges and Lessons Learned, in 'Italian Journal of Sociology of Education', 14(1), 71-92. DOI: 10.14658/pupj-ijse-2022-1-5.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente Sociale specialista (previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione ad apposito Albo); programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali; programmatore esperto delle politiche di sviluppo e del benessere comunitario; esperto dell'organizzazione delle risorse e strutture per la gestione di organizzazioni del terzo settore e del privato sociale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nel corso di studio potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la programmazione e progettazione di politiche sociali per lo sviluppo territoriale e comunitario.

I laureati nel corso di studio potranno inoltre esercitare funzioni di coordinamento, programmazione e progettazione di servizi e attività, promozione, prevenzione, recupero delle situazioni complesse di bisogno, riferite alla dimensione del lavoro con il singolo, i gruppi, le comunità.

I laureati nel corso di studio potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali, di promozione dello sviluppo e del benessere comunitario, di impulso ai processi partecipativi e di cittadinanza attiva.

I laureati nel corso di studio potranno esercitare le funzioni di cui sopra in collaborazione con altre figure professionali operanti nel settore delle politiche sociali e dei servizi alla persona, alle famiglie ed alle comunità quali, a solo titolo esemplificativo, l'educatore professionale, lo psicologo, lo specialista in scienze politiche etc.

competenze associate alla funzione:

I laureati nel corso di studio devono

- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze teoriche e pratiche relative alla Community Based Research e all'empowerment comunitario attraverso la partecipazione;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere territoriale e comunitario e attivare e gestire, in ambito locale, nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di singoli, gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione con pubblici e interlocutori diversificati e la corretta gestione dell'informazione;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

sbocchi occupazionali:

I principali ambiti lavorativi in cui il laureato potrà esercitare prevalentemente la sua professione sono quelli connessi agli enti pubblici (per esempio: Comuni, Province, Regioni, Uffici Territoriali dei Ministeri della Giustizia e della Salute etc.), agli enti di privato sociale (per esempio: Cooperative Sociali, Imprese Sociali, Consorzi di Cooperative etc.) oltre che la libera attività professionale.

I principali sbocchi professionali per i quali il corso di studi fornisce una solida preparazione specifica sono quelli dell'Assistente sociale specialista (previo superamento del successivo Esame di Stato ed iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali), del programmatore esperto delle politiche sociali e dei servizi sociali, dell'esperto in politiche e processi di sviluppo comunitario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/05/2018

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale è necessario essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale
- b) laurea triennale in Servizio sociale (L-39 o classe 6)
- c) diploma D.U.S.S e scuole dirette a fini speciali per assistenti sociali + Iscrizione all'Albo Assistenti Sociali
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale (convalida ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987. Le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987 non sono idonee) + Iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali + esercizio della professione per almeno cinque anni

Se non si possiede uno dei titoli indicati sopra, è necessaria almeno una laurea di primo livello e aver conseguito almeno 60 CFU, così ripartiti:

- IUS/01 e/o IUS/09: almeno 12 CFU
- SPS/07: almeno 9 CFU
- SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12: almeno 6 CFU
- M-PSI/01 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05: almeno 15 CFU
- M-DEA/01: almeno 6 CFU
- INF/01: almeno 6 CFU oppure attività formativa universitaria equivalente oppure certificazione internazionalmente riconosciuta
- Tutti i SSD relativi alle lingue straniere dell'UE: almeno 6 CFU oppure attività formativa universitaria equivalente oppure certificazione internazionalmente riconosciuta

Oltre ai requisiti di cui sopra, è richiesta la verifica della personale preparazione.

I criteri per l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM87), così come le conoscenze richieste e i criteri adottati per l'accesso sono stabiliti dal Regolamento didattico. Essi sono resi noti attraverso pubblicazione sul sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (www.dumas.uniss.it) con congruo anticipo rispetto all'apertura delle immatricolazioni.

Link: https://dumas.uniss.it/sites/st10/files/regolamenti_didattici_cds/lm87_regdid.pdf (Regolamento didattico del Corso di Studio)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2023

L'iscrizione al Corso di Laurea è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Non è previsto il numero programmato.

L'ammissione al Corso di Studio magistrale è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e di preparazione personale indicati nel Regolamento didattico del Corso di Laurea. La verifica dei requisiti avviene attraverso un colloquio da parte della Commissione preposta sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi. In difetto dei requisiti curriculari la Commissione indicherà le integrazioni da acquisire prima dell'immatricolazione al Corso.

Procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti sono resi noti sul sito dell'Università di Sassari.

Oltre all'iscrizione a tempo pieno, lo studente potrà effettuare un'iscrizione a tempo parziale.

Link: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali> (Regolamento didattico del Corso di Studi)



03/05/2019

Obiettivi formativi:

Il Corso si pone l'obiettivo di formare professionisti in grado di ricoprire – in seno all'amministrazione pubblica od organizzazioni del privato sociale – ruoli di programmazione delle politiche sociali territoriali, di organizzazione e coordinamento dei servizi, di promozione e gestione dei processi attraverso i quali si programmano e si pongono in essere le politiche sociali, di promozione del benessere e dello sviluppo comunitario.

Al termine del percorso formativo, i/le laureati/e di questo Corso dovranno quindi:

possedere un'adeguata conoscenza della organizzazione dei servizi di welfare e delle strutture e regole amministrative che li organizzano e governano;

essere in grado di comprendere il quadro complessivo delle politiche pubbliche e sociali e inquadrare all'interno di tali contesti progetti di governance dell'intervento;

possedere un'adeguata conoscenza dell'organizzazione dei servizi di welfare e delle relazioni che legano la programmazione, il governo e l'erogazione di servizi di pubblica utilità con l'intervento del privato sociale;

saper svolgere attività di elaborazione, pianificazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;

saper svolgere attività di direzione di servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali e di coordinamento degli interventi;

saper progettare e porre in essere processi di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati;

saper promuovere e governare processi di partecipazione;

possedere gli strumenti per un'efficace analisi dei processi riguardanti le principali problematiche sociali, concernenti, ad esempio, i fenomeni di esclusione sociale e devianza, il disagio giovanile, il rapporto tra le generazioni, la povertà, i conflitti sociali, le migrazioni ecc.;

saper fare ricerca sociale a supporto della decisione pubblica (Research Based Policies);

saper coniugare ricerca sociale e intervento teso a promuovere il cambiamento (Community Based Research);

possedere strumenti adeguati per l'analisi dei processi di integrazione inter-etnica e la coesione comunitaria.

Percorso formativo:

Coerentemente con gli obiettivi sopra delineati, il percorso formativo si articola attorno ad un'offerta consistente di materie sociologiche, di politica sociale e di servizio sociale. Gli insegnamenti di quest'area portano sulla valutazione dei servizi alla persona, oltre che sulla programmazione, le politiche pubbliche e sulle sfide che il servizio sociale affronta nell'attuale assetto di welfare. A quest'area si collegano anche gli insegnamenti che approfondiscono le tematiche legate alle dinamiche della partecipazione, della coesione comunitaria e dell'attivazione delle risorse collettive per lo sviluppo e il benessere (insegnamenti del settore disciplinare SPS/07). Particolare enfasi viene posta sulla formazione al nesso tra ricerca, programmazione e intervento (SPS/07). Focalizzazioni particolari sono previste con riguardo ai fenomeni della mobilità umana, alle relazioni inter-etniche, alla famiglia (SPS/08).

I moduli didattici di area giuridica pongono particolare attenzione sulla dimensione istituzionale (IUS/09) e amministrativa del sistema delle politiche pubbliche e sociali e al nesso pubblico-privato nella programmazione e gestione delle politiche (IUS/10). È valorizzata la dimensione internazionale, con particolare riferimento alle normative esistenti in ambito europeo (IUS/14) e al diritto umanitario internazionale e tutela dei diritti umani (IUS/13).

L'offerta formativa dell'area delle discipline politico, economico, statistiche e antropologiche è dedicata all'acquisizione di conoscenze relative alle dimensioni politiche, sociali, culturali ed economiche dei territori su cui insistono i sistemi collettivi di erogazione dei servizi. Particolare attenzione è posta sull'uso di dati per la lettura del territorio a supporto della decisione pubblica (SECS-S/05), della gestione delle imprese del privato sociale (SECS-P/07), della conoscenza

approfondita dei sistemi culturali nelle comunità (M-DEA/01).

L'apprendimento avviene attraverso classiche attività in aula, ma anche in virtù di un legame sistematico con la pratica attraverso esperienze sul campo, visite, testimonianze di esperti anche internazionali. Particolare rilievo viene dato alle attività di gruppo e laboratoriali.

Un'attenzione particolare è dedicata alla formazione teorico pratica attraverso 300 ore di tirocinio (12 CFU), supervisionato da assistenti sociali specialisti qualificati e/o da esperti nella programmazione dei servizi. L'inserimento avviene sia in enti pubblici che in organizzazioni del privato sociale, in rapporto allo specifico percorso di studio individuato dallo studente. L'accesso al tirocinio è organizzato in base a principi stabiliti in uno specifico regolamento.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine del percorso di studi, lo studente dovrà possedere la conoscenza delle teorie relative alla disciplina del servizio sociale; dovrà possedere la conoscenza dei sistemi di welfare contemporanei; dovrà dimostrare capacità di elaborare idee originali con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse e alla promozione della cittadinanza attiva. Dovrà avere esplorato tematiche di ricerca rivolte alla comprensione sia dei vincoli del sistema sociale, sia delle variabili che intervengono a modificarlo, con particolare riferimento all'agire sociale dei cittadini e dei portatori di interesse e alle potenzialità di benessere implicite nelle politiche sociali partecipate. Dovrà comprendere le dinamiche ingenerate dal sistema delle disuguaglianze sia a livello macro che sul piano delle relazioni comunitarie. Dovrà conoscere il sistema dei servizi e le modalità attraverso cui è possibile articolare il dialogo tra politiche pubbliche, risorse del privato sociale e partecipazione dei cittadini. Dovrà comprendere le relazioni di potere e i diversi linguaggi presenti nel contesto comunitario. Dovrà possedere un'adeguata conoscenza delle dinamiche del mutamento sociale.</p> <p>Coerentemente con quanto previsto dal Dpr 328/2001 ("Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"), ci si attende che al termine del percorso di studio gli studenti abbiano maturato conoscenze e capacità che permettano loro di svolgere con piena autonomia i compiti e le mansioni richieste all'assistente sociale specialista che richiedono capacità di programmare, organizzare e gestire interventi complessi a livello comunitario volti a promuovere il benessere collettivo attraverso processi partecipativi e la valorizzazione delle risorse presenti su un territorio</p> <p>A questo riguardo, al termine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito adeguati livelli di conoscenza e comprensione in riferimento ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">~ elaborazione e direzione di programmi nel campo delle politiche sociali e di	
--	---	--

- sviluppo di comunità:
- ~ pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali e delle organizzazioni del privato sociale;
 - ~ direzione di servizi che gestiscono interventi complessi;
 - ~ analisi, monitoraggio e valutazione degli esiti di politiche, programmi, progetti e servizi;
 - ~ ricerca sociale orientata al cambiamento sociale (community based research) e alla formulazione di programmi e politiche pubbliche (research based policies);
 - ~ promozione e gestione di processi partecipativi.

Le modalità e gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire i risultati di apprendimento attesi sono, oltre alle lezioni frontali, il tirocinio in situazione, i seminari di ricerca a tema, gli stages formativi, i laboratori di metodologia della ricerca, i lavori di gruppo.

Esami di profitto e colloqui costituiscono momenti di verifica dei risultati di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà saper utilizzare gli elementi di conoscenza e comprensione acquisiti nel Corso di studio per leggere adeguatamente il territorio e applicare i risultati di tali analisi alla programmazione, all'organizzazione e alla valutazione dei servizi sociali e degli interventi volti al benessere e allo sviluppo comunitario. Dovrà essere in grado di elaborare e porre in essere percorsi di ricerca riguardo alle variabili macro e micro di cui il sistema sociale si compone; dovrà sviluppare capacità di programmazione e di sperimentazione; avrà capacità di comprensione e individuazione delle variabili che intervengono in contesti nuovi ed inediti (dove bisogna saper individuare sia le risorse di società civile e di benessere, sia i fattori di rischio e disagio). La capacità attesa è quella di saper applicare le conoscenze e le abilità in contesti più ampi, in cui è richiesto il dialogo interdisciplinare, nel quadro degli indirizzi di politica sociale integrata. Dovrà infine essere in grado di organizzare e gestire processi di partecipazione tesi alla definizione e gestione collettiva dei servizi e degli interventi di pubblica utilità.

Nel suo percorso di studio, lo studente acquisirà la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione maturate a sistemi relazionali complessi caratterizzati da diversità di culture, linguaggi, interessi, asimmetrie di potere. Dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a contesti nuovi e inediti facendo ricorso a capacità di comprensione del bisogno e individuazione delle risorse, anche attraverso la co-progettazione e la realizzazione di percorsi di ricerca partecipati. Ci si attende che il laureato sia in grado di condurre a termine in maniera partecipata percorsi di sviluppo centrati sulla valorizzazione delle capacità insite in una comunità e un approccio di tipo generativo.

A tale scopo, i laureati del Corso di Studio dovranno aver acquisito capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso strumenti e metodi precisi, quali:

- ~ metodiche di supervisione di servizi e di politiche dell'assistenza sociale;
- ~ strumenti di programmazione o progettazione per il raggiungimento di obiettivi strategici
- ~ metodo e strategie di ricerca-intervento partecipata principi della ricerca e innovazione responsabile;
- ~ metodi e tecniche di analisi valutativa di politiche, programmi e progetti;
- ~ strumenti di gestione delle organizzazioni e di governo della partecipazione.

Oltre alle modalità di apprendimento sopra indicate, le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno in particolare perseguite tramite l'adozione di strategie didattiche fortemente caratterizzate dal riferimento a esperienze concrete, in particolare attraverso esperienze di ricerca e osservazione sul campo.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline sociologiche e di servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire conoscenze approfondite delle teorie sociologiche e di servizio sociale in relazione alle diverse modalità di intervento e di ricerca, così come di progettazione e valutazione degli interventi in ambito sociale in contesti complessi. L'articolazione del Corso mira a stimolare negli studenti una visione critica dei principali campi di applicazione delle diverse metodiche del lavoro sociale nel contesto attuale delle politiche pubbliche in generale e sociali in particolare. Particolare attenzione viene dedicata alle complessità dei contesti caratterizzati da elevata multiculturalità e fragilità sociale. Un'attenzione particolare è dedicata allo specifico della persona e delle sue risorse, in specie nei contesti familiari e comunitari. Gli studenti dovranno acquisire adeguata comprensione dei processi partecipativi alle dinamiche della promozione sociale e dello sviluppo di comunità. Dovranno inoltre sviluppare una conoscenza approfondita delle culture e dei valori delle professioni sociali assieme alle sfide attuali e future che attendono la professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere grado di raccogliere e organizzare le informazioni e le conoscenze necessarie per comprendere e coordinare l'operato dei professionisti nei servizi sociali ed educativi, in contesti caratterizzati da multiculturalità e fragilità sociale. Devono essere in grado di sviluppare idee progettuali in contesti complessi e di collocarli all'interno del quadro più ampio delle politiche sociali. Dovranno essere in grado di organizzare e coordinare servizi e interventi di rete e valutare le ricadute dell'operato professionale con riguardo a processi ed impatti attraverso un riferimento scientificamente fondato a risultanze empiriche solide. Devono essere in grado di avviare progettazioni partecipate a carattere autenticamente promozionale nel campo dei servizi alla persona. Dovranno essere in grado di leggere criticamente le dinamiche di un territorio con riferimento ai suoi bisogni, alle sue risorse e alle sue principali caratteristiche sociali e culturali.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE DI COMUNITA' 1 [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE DI COMUNITA' 2 [url](#)
POLITICHE SOCIALI E PROGETTAZIONE SOCIALE [url](#)
POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE [url](#)
PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA [url](#)
RICERCA SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA' [url](#)
SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE [url](#)
TIROCINIO PROFESSIONALE [url](#)
VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA [url](#)

Discipline Giuridiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno chiamati a sviluppare un'adeguata conoscenza degli aspetti giuridici che caratterizzano gli ambiti operativi dei servizi alla persona, in modo da essere in grado di interagire con istituzioni pubbliche, private e del terzo settore operanti nei territori con le comunità e le persone.

Gli studenti devono conoscere i principi giuridico-amministrativi relativi ai servizi sociali, avere un quadro adeguato dello stato di riforma dei servizi sociali e della pubblica amministrazione; conoscere i soggetti giuridici che operano nel terzo settore nonché gli strumenti di realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, conoscere il quadro normativo dei servizi sociale, le responsabilità amministrative e i limiti dell'azione dei professionisti. Devono inoltre conoscere elementi di diritto riferibili alla Unione europea e alla tutela dei diritti umani al fine di collocare il discorso giuridico in contesto più ampio e in un orizzonte internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze applicative delle conoscenze maturate in ambito giuridico consentiranno al laureato di svolgere compiti di dirigenza in strutture e servizi complessi del welfare, nell'ottica della responsabilità dei processi e degli esiti. I laureati dovranno essere in grado di reperire, comprendere ed utilizzare la normativa che regola le amministrazioni e il privato sociale con riferimento all'organizzazione, gestione e programmazione dei servizi alla persona. Devono essere in grado di individuare e utilizzare i principali strumenti giuridici per la costruzione di un sistema integrato dei servizi.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

Discipline politiche economiche e statistiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire conoscenze utili alla comprensione di processi decisionali e gestionali applicati al campo delle politiche sociali. Devono conoscere gli orientamenti legati all'imprenditorialità sociale, agli approcci alle strategie e politiche di impresa, alla valutazione dell'impatto delle tecnologie sul territorio. Devono inoltre sviluppare adeguate capacità di manipolazione e analisi di dati standardizzati di supporto alla programmazione e alla formulazione di politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono aver acquisito la capacità di partecipare alla costruzione delle politiche sociali e alla produzione di dati relativi ai problemi sociali e devono saper guidare la costruzione e il coordinamento di programmi o imprese sociali.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI [url](#)

STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) [url](#)

STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI [url](#)

Discipline psicopedagogiche, antropologiche e filosofiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno chiamati a sviluppare concetti e strumenti di comprensione delle dinamiche di uso dello spazio in relazione ai processi di cambiamento sociale e culturale attraverso i principali contributi delle scienze sociali anche in ottica comparativa. Gli studenti devono conoscere modelli analitici basati su casi etnografici esemplari e i modelli di analisi antropologica dell'uso dello spazio urbano e rurale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere grado di comprendere e orientare politiche di uso e trasformazione degli spazi urbani e del paesaggio in relazione ai processi di mutamento sociale e culturale, ai fenomeni di disegualianza sociale, ai processi di globalizzazione, di mobilità e di gentrificazione.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati prevedono esami scritti e/o orali, esercitazioni, relazioni su temi assegnati dal docente che implicheranno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione competente di strumenti, metodologie e capacità critica autonoma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato nella LM 87 dovrà mostrare capacità di discernimento e indirizzo nel compito di raccogliere ed interpretare i dati relativi allo studio e organizzazione dei fattori del benessere collettivo; dovrà saper esprimere una professionalità

riflessiva, consapevole delle ragioni del proprio agire e pronta a rendere conto delle proprie responsabilità sociali ed etiche; alla luce della deontologia professionale dell'assistente sociale e dei principi della ricerca e innovazione responsabile, dovrà assicurare alla collettività quelle competenze e conoscenze fondamentali per la progettazione di servizi sociali. Le modalità e gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire i risultati di apprendimento attesi sono il tirocinio in situazione, i seminari di ricerca a tema, gli stages formativi, i laboratori di metodologia della ricerca finalizzati alla progettazione sociale, i lavori di gruppo su casi di studio, le esperienze di ricerca sul campo. Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione. Uno specifico strumento didattico per lo sviluppo dell'autonomia di giudizio è costituito dalle cosiddette "tesi di servizio".

Abilità comunicative

Si attende dalla LM 87 la formazione di un professionista capace di comunicazione chiara – delle conoscenze apprese - con i diversi attori delle politiche sociali: con interlocutori istituzionali e non, con specialisti e non specialisti (con particolare riferimento agli operatori di terzo settore ma anche ai caregivers informali e ai cittadini); la capacità di comunicazione deve tenere in conto anche gli specifici linguaggi professionali, pertinenti al coordinamento e al lavoro collegiale con le altre professioni del sociale che, a diverso titolo, partecipano alla realizzazione di progetti di coesione e integrazione sociale. Si incoraggerà l'acquisizione di competenze interculturali che favoriscano la capacità di dialogo con diversi attori al fine di poter promuovere e gestire processi partecipativi.

Gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire questi risultati di apprendimento sono il tirocinio in situazione, i lavori di gruppo, i laboratori di metodologia della ricerca, i seminari di ricerca a tema, la produzione di documentazione scientifica (specifica del proprio settore di studio). Nell'ambito di alcuni insegnamenti sono previste attività laboratoriali e di gruppo dedicate specificatamente alla scrittura. Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione. Uno specifico strumento didattico per lo sviluppo delle abilità comunicative è costituito dalle cosiddette "tesi di servizio" (cfr. oltre: A5.b)

Capacità di apprendimento

Il laureato nella LM 87 dovrà essere in grado di individuare problematiche di ricerca che gli consentano il proseguimento degli studi e di ricerca in modo autonomo, nonché di individuare percorsi formativi adeguati al necessario aggiornamento professionale e alla formazione continua; dovrà riconoscere quelle opportunità organizzative istituzionali utili ai fini di una dirigenza del sociale che risponda alla mutevolezza dei bisogni, situazione che richiede un costante adeguamento delle competenze interpretative. Gli strumenti didattici con i quali sarà possibile conseguire questi risultati di apprendimento sono il tirocinio in situazione, i lavori di gruppo, i laboratori di metodologia della ricerca dove si elaborano ulteriori interrogativi conoscitivi (con specifico riferimento al proprio settore di studio). Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di

valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/01/2018

L'esame di laurea magistrale consiste in un'originale trattazione condotta dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore il cui esito assume la forma di elaborato scritto (di circa 150 pagine) su un argomento che sia di contenuto coerente con il percorso specialistico seguito dallo studente (LM-87); la tesi può fare riferimento a elaborazioni teoriche, percorsi di ricerca empirica, osservazioni sul campo, rilettura approfondita delle esperienze di tirocinio.

L'elaborato finale, sia esso interamente teorico, empirico e di ricerca o di progettazione pratica dovrà essere costruito attorno ad un impianto teoreticamente ampio e solido costruito in riferimento ad un'adeguata e approfondita esplorazione della letteratura classica e contemporanea di riferimento.

Gli studenti potranno essere indirizzati alla elaborazione di tesi di servizio. La tesi di servizio è una particolare forma di ricerca che ha lo scopo esplicito di fornire un servizio conoscitivo a organizzazioni (enti pubblici, associazioni, organizzazioni del terzo settore etc.) privati cittadini che ne facciano richiesta al Corso di Studio in merito a tematiche di interesse collettivo. In tali casi, il lavoro dello studente è particolarmente volto a soddisfare i requisiti quanto-qualitativi di una normale tesi di laurea. Oltre a ciò, lo studente, sotto la supervisione scientifica del relatore e del correlatore, sarà tenuto a fornire all'organizzazione o ente richiedente un prodotto conoscitivo, secondo le forme che saranno concordate di volta in volta, sulla base di uno specifico accordo di ricerca, tra lo studente interessato, il supervisore scientifico e l'organizzazione richiedente. Questa modalità di svolgimento della prova finale è volta a soddisfare in maniera particolarmente pregnante quei Descrittori europei del titolo di studio (c.d. Descrittori di Dublino) che riguardano l'applicazione e la gestione di competenze e conoscenze in contesti nuovi e ampi, le capacità di comunicazione con interlocutori specialisti e non specialisti e l'autonomia di studio e di giudizio. Le tesi di servizio si collocano nel quadro dell'esperienza ormai quarantennale degli Science Shops, attivi specialmente in Europa, ma presenti anche al di fuori del contesto europeo (<http://www.livingknowledge.org/science-shops/about-science-shops/>).



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale prevedono la discussione in seduta di laurea di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del Corso di Studio e portato a compimento sotto la sua guida. Il docente sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. In seduta di laurea egli funge da relatore ed è affiancato da un correlatore che nel corso della redazione dell'elaborato finale assume un ruolo di critica costruttiva e stimolo ai fini di un orientamento condiviso del lavoro di tesi. Il correlatore viene scelto di concerto tra il relatore e lo studente.

Nel caso che lo studente non sia grado di indicare il relatore della prova finale, il Consiglio di corso di Studio provvede all'assegnazione di un relatore d'ufficio.

Lo studente può anche scegliere in qualità di relatore un docente afferente ad altro Corso di Studio dell'Università di Sassari. Qualora la scelta del laureando ricada su un docente esterno è prevista la possibilità da parte del Consiglio di Corso di Studio di assegnare un tutor interno.

La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Rettore.

Il superamento della prova finale è condizione necessaria per il conseguimento della Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali. Oltre alla prova finale la valutazione conclusiva della carriera dello studente tiene conto dei voti conseguiti e del curriculum individuale.

Il conferimento del titolo avrà luogo solo dopo il superamento della prova finale e l'accertamento della completezza della carriera dello studente.

Il punteggio di merito è espresso in centodecimi ed è attribuito sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, tenendo conto dell'originalità del contributo, della completezza della ricerca, del dominio del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura, del livello espositivo. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che raggiungano il punteggio di 110/110 e il cui elaborato scritto presenti caratteri di originalità del contributo, di completezza della ricerca, di dominio del metodo e degli strumenti scientifici.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito. Il punteggio massimo da attribuire alla prova finale è determinato con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Link: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali> (Regolamento didattico del Corso)

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://orario.uniss.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?sessionId=8A03F6C5D544155977E5E37D71124A3F.esse3-uniss-prod-04>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/13	Anno di corso 1	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI link	TOLA ALESSIO	PA	6	30	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO link	LAI FRANCO MARCELLO	PO	9	45	✓
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA link	AREDDU ANDREA	RD	6	30	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE DI COMUNITA' 1 link	VARGIU ANDREA	PA	6	30	✓
5.	SPS/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE DI COMUNITA' 2 link	VARGIU ANDREA	PA	6	30	✓
6.	SPS/07	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI E PROGETTAZIONE SOCIALE link	PULINO DANIELE	RD	6	30	
7.	SPS/08	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE link	CHESSA STEFANO	RU	6	30	✓
8.	SPS/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA link	GHIBELLINI VALENTINA	RD	9	45	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	RICERCA SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA' link	VARGIU ANDREA	PA	6	30	✓
10.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE link	COCCO MARIANTONIETTA	RU	6	30	✓
11.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALE link				12	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA link	VARGIU ANDREA	PA	6	30	✓
13.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		

14.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link	6
15.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	6
16.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link	6
17.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link	6
18.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	18
19.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) link	6
20.	SECS-P/07	Anno di corso 2	STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI link	6
21.	INF/01	Anno di corso 2	STRUMENTI E TECNOLOGIE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule DUMAS

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatica DUMAS

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aula studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento è coinvolto in diverse attività di orientamento in entrata, organizzate sia in sinergia con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, sia autonomamente. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento, il territorio e il mondo della professione.

Il Dipartimento partecipa ogni anno alle Giornate dell'Orientamento, organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari, con l'obiettivo di presentare l'Università alla comunità scolastica territoriale. Le principali attività di orientamento organizzate a livello di Ateneo sono destinate agli studenti delle scuole superiori e interessano quindi l'orientamento alle Lauree di primo ciclo. L'orientamento per gli studi Magistrali, invece, si svolge principalmente nei confronti dei laureandi di primo livello nei Corsi di studio che quasi naturalmente hanno uno sbocco nel Corso in Servizio sociale e politiche sociali.

L'attenzione del Dipartimento verso l'orientamento alla scelta del percorso di studio è una preoccupazione costante che viene messa in pratica anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il sito internet, e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. Il Dipartimento organizza anche incontri individuali e di gruppo sia relativi alla presentazione dell'offerta formativa, sia tematici, come workshop e seminari che approfondiscono alcuni aspetti degli insegnamenti dei Corsi di studio.

L'orientamento in ingresso trova il suo naturale sbocco nell'attività di informazione e supporto ai neoiscritti, che costituisce il punto di raccordo con i servizi di orientamento in itinere. Di norma, infatti, il Dipartimento accoglie le matricole dei diversi Corsi di studio prima dell'inizio delle lezioni, con incontri di benvenuto dedicati sia all'informazione che all'ascolto, con l'obiettivo di iniziare a indirizzare gli studenti verso un percorso di consapevolezza e utilizzo delle proprie competenze trasversali come strumenti indispensabili per affrontare il cammino

24/05/2023

universitario prescelto.

Oltre a ciò, i colloqui di verifica dei requisiti di ammissione sono di norma occasione per un primo incontro e orientamento delle nuove leve di studenti.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

24/05/2023

Il Dipartimento mette in campo diverse risorse per l'orientamento in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori. L'obiettivo è quello di ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile.

Il Corso di studi svolge un continuo monitoraggio delle carriere di tutti gli studenti iscritti allo scopo di conoscere e rimuovere i fattori personali e/o istituzionali che creano rallentamenti e/o stasi nel percorso formativo degli studenti.

Tali funzioni sono state in parte assunte dal Dipartimento cui afferisce il Corso di studi, attraverso le attività svolte da una unità di personale a contratto dedicata al tutorato e monitoraggio in particolare degli studenti fuori corso.

Il Presidente del Corso di Studi, inoltre verifica periodicamente lo stato di avanzamento degli studi degli studenti iscritti al Corso direttamente prendendo in esame i dati sulle carriere dei singoli studenti forniti dal Coordinamento segreteria studenti. Gli studenti che paiono in difficoltà vengono contattati direttamente, ascoltati e consigliati.

Alle attività permanenti di tutorato viene affiancato il servizio di tutorato svolto dai docenti, e lo sportello, attivato periodicamente e gestito da studenti tutori che forniscono informazioni più specifiche, come quelle relative all'Erasmus.

Dall'a.a. 2018/19 è stata istituita la Commissione percorsi di studio che ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti. Per il supporto alla realizzazione della progettazione, la Commissione si avvale del supporto di due tutori dedicati.

La Commissione percorsi di studio opera principalmente nella sfera delle singole carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base ai bisogni, alle risorse e agli interessi degli studenti. Il lavoro della Commissione fornisce inoltre elementi utili per l'organizzazione della didattica e dei servizi, laddove intercetta le eventuali criticità ed elabora le modalità per rendere sempre più efficiente l'articolazione della didattica.

A queste attività si aggiungono le regolari attività di orientamento e tutorato che svolgono settimanalmente i docenti del Corso di studi nel corso dell'anno accademico.

Ogni studente viene assegnato a un docente di riferimento per un tutorato personalizzato che si affianca al ricevimento studenti.

All'avvio di ogni a.a. vengono svolti incontri di orientamento con le matricole.

Numerosi incontri con la comunità professionale organizzati dai Corsi in Servizio sociale consentono, inoltre, il contatto costante e continuativo con gli operatori interessati a perfezionare il loro percorso di studio a livello Magistrale.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

24/05/2023

All'avvio di ogni a.a. vengono svolti incontri di orientamento con le matricole.

Attività di orientamento, assistenza, tutorato e monitoraggio sui periodi di formazione all'esterno sono assicurate dal docente di tirocinio così come dalle attività svolte dai supervisor degli enti convenzionati sulla base di quanto previsto dal Regolamento di tirocinio del Corso di studi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Enti Convenzionati con il DUMAS

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Per la promozione del programma Erasmus SMS in particolare, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali mettono a disposizione i seguenti servizi:

- incontri informativi della delegata e dei referenti di sede con tutti gli studenti interessati al programma Erasmus SMS;
- gestione flessibile del bando con riaperture (a seconda delle risorse disponibili);
- il delegato e i referenti di sede garantiscono agli studenti assistenza nella definizione del Learning Agreement prima e durante il soggiorno all'estero;
- accoglienza e assistenza per gli studenti Erasmus incoming;
- istituzione dello sportello Erasmus con la presenza di un tutor (studente) (a seconda delle risorse disponibili): promozione del programma, prime informazioni agli studenti interessati, assistenza nella gestione dei dati degli studenti Erasmus SMS;
- corsi di lingua gratuiti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo per gli studenti Erasmus outgoing (a seconda delle risorse disponibili);

- g) disponibilità delle sedi per tutti gli studenti del Dipartimento;
- h) assegnazione di premi per studenti Erasmus SMS particolarmente meritevoli secondo una graduatoria basata sul rapporto tra mensilità trascorsi presso l'università ospitante e ECTS maturati in quella sede (a seconda delle risorse disponibili);
- i) assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea per gli studenti che hanno partecipato con merito al programma Erasmus SMS.

Per la promozione del programma Erasmus SMP in particolare, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali mettono a disposizione i seguenti servizi:

- a) l'individuazione di una sede ospitante in base alle esigenze formative e gli interessi professionali del singolo studente;
- b) l'attività di monitoraggio durante il periodo trascorso all'estero (attraverso il piano di monitoraggio inserito nello stesso Training Agreement che prevede l'invio di una relazione mensile al docente di riferimento e/o il Delegato Erasmus SMP).

In sintonia con le politiche dell'Ateneo, in particolare con il Comitato Erasmus d'Ateneo e l'Ufficio Relazioni internazionali, il Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali e il Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali promuovono fortemente l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento degli studenti attraverso la partecipazione ai seguenti programmi di scambio internazionale studentesco:

- a) il programma Erasmus per motivo di studio (SMS);
- b) il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP);
- c) il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009), il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al LLP Erasmus);
- d) il programma Erasmus Placement in Sardinia (EPS) (frutto della cooperazione tra l'Università di Sassari, la Provincia di Sassari, il Comune di Sassari e la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Sassari).

Inoltre si promuove l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi tesi alla mobilità della docenza:

- a) il programma Erasmus Staff Mobility for Teaching;
- b) il programma Visiting istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009).

Inoltre, il Dipartimento e il Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali creano occasioni di incontro e scambio culturale per gli studenti e i docenti attraverso:

- a) l'accoglienza e l'inserimento di studenti Erasmus incoming (SMS e SMP);
- b) l'organizzazione di viaggi di studio;
- c) l'accoglienza di docenti stranieri in viaggio di studio presso il nostro Dipartimento;
- d) la stipula di convenzioni con atenei stranieri per attività specifiche di didattica e di ricerca; e) l'organizzazione di attività e-Tandem con due Università partner tedesche (Münster e Hannover).

Il presidente del Corso, prof. Andrea Vargiu, è referente per le convenzioni di Ateneo con l'Universidade Federal do Espirito Santo (UFES, Vitoria, Brasile).

Descrizione link: Informazioni sedi Erasmus+ consorziate

Link inserito: <https://elearning.uniss.it/course/view.php?id=5917>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole Provinciale De Hainaut - Condorcet	259352-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	04/02/2014	solo italiano
2	Finlandia	South Finland University of Applied Sciences		14/11/2017	solo italiano
3	Francia	Universit� de La Reunion (Africa)		03/02/2014	solo italiano
4	Germania	Katholische Stiftungshochschule Munchen		31/03/2013	solo italiano
5	Germania	Leipzig University of Applied Sciences		16/10/2017	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		01/01/2017	solo italiano
7	Repubblica Ceca	University of Hradec Kralove		14/10/2017	solo italiano
8	Romania	Universitatea Babes-Bolyai Cluj Napoca - Resita		01/02/2021	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universitat de Valencia		02/10/2014	solo italiano
11	Svezia	Linnaeus University of Vaxjo		13/10/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Assistenza ai neo-laureati in preparazione dell'esame di stato, in accordo con Ordine degli Assistenti sociali. Supervisione e assistenza ai neo-laureati nella elaborazione di progetti di tirocinio post-laurea. 05/06/2023

I Corsi di studio in Servizio sociale, inoltre, si caratterizzano per il forte raccordo con il mondo professionale che si realizza in specie attraverso la promozione di incontri, workshop, seminari, convegni sempre molto partecipati e in cui si incontrano studenti e professionisti dell'aiuto.

Ogni anno i Corsi di Studio in Servizio Sociale organizzano incontri ad hoc in occasione della Giornata Mondiale del Servizio Sociale. Questo genere di incontri è in genere pensato e organizzato per stimolare un ampio e fecondo scambio di idee e di esperienze tra professionisti, amministratori, ricercatori e studenti. Come già per altre iniziative promosse dai Corsi di Studio in Servizio Sociale e dal Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, queste iniziative si collocano idealmente e concretamente nell'ottica della Terza Missione dell'Università che si propone di creare un intreccio tra didattica, ricerca e servizio alla collettività. I principi cardine di questo approccio si ritrovano già nel testo della Carta di Sassari per un'alleanza tra l'Università e la comunità, redatto nel corso del Convegno su L'Università per il territorio e lo sviluppo (Sassari, 3 e 4 maggio 2011).

Descrizione link: Carta di Sassari per un'alleanza tra Università e Comunità

Link inserito: <https://universitaterrioriosviluppo.wordpress.com/carta-di-sassari/>

24/05/2023

Le TUC - Tesi di utilità collettiva (già "tesi di servizio"): gli studenti che presentino particolari capacità possono essere indirizzati alla elaborazione di Tesi di Utilità Collettiva (in acronimo "TUC"). La TUC è una particolare forma di ricerca che ha lo scopo esplicito di fornire un servizio conoscitivo a organizzazioni (enti pubblici, associazioni, organizzazioni del terzo settore etc.) e/o privati cittadini in merito a tematiche di interesse collettivo. In tali casi, il lavoro dello studente è particolarmente volto a soddisfare i requisiti quanto-qualitativi di una normale tesi di laurea. Oltre a ciò, lo studente, sotto la supervisione scientifica del relatore e del correlatore, sarà tenuto a fornire alla organizzazione o ente richiedente un prodotto conoscitivo, secondo forme e modalità che sono concordate di volta in volta, sulla base di uno specifico accordo di ricerca, tra lo studente interessato, il supervisore scientifico e l'organizzazione richiedente.

Le TUC intendono fornire strumenti conoscitivi scientificamente robusti alle realtà sociali impegnate sul territorio per il benessere collettivo, e si configurano come un contributo originale che il Corso di Studi in Servizio Sociale e Politiche Sociali dell'Università di Sassari tramite l'impegno fattivo dei suoi docenti e dei suoi studenti fornisce alla cittadinanza e alle forme organizzate della solidarietà, nell'ambito di quanto espresso nella Carta di Sassari per un'alleanza tra Università e comunità del 3 maggio 2011.

La specificità delle TUC risiede inoltre nella possibilità per gli studenti di dare un contributo tangibile allo sviluppo societario e al benessere del territorio in cui è inserita l'Università di Sassari, lavorando concretamente su tematiche legate alla propria formazione professionale, oltre che umana e civica. In questo modo, le TUC sono volte alla piena soddisfazione dei descrittori di Dublino, in specie laddove è previsto che i laureati, al termine del percorso di studio magistrale:

- siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Le TUC sono state attivate in connessione con il progetto UE (7° Programma Quadro) PERARES Public Engagement with Research and Research Engagement with Society.

L'iniziativa si collega all'esperienza più che trentennale del Laboratorio Foist per le politiche sociali e i processi formativi connessa con quella coeva in ambito europeo delle boutiques della scienza (science shops) che si sviluppa all'interno della rete internazionale Living Knowledge. Queste iniziative sono tese a dare corpo in particolare alla tensione dei Corsi in Servizio Sociale verso l'impegno civico, parte costituente della cosiddetta Terza Missione delle università. La sperimentazione iniziale si è poi consolidata attraverso il progetto Europeo EnRRICH 4 Enhancing Responsible Research and Innovation through Curricula in Higher Education (Horizon 2020) che ha condotto a una migliore integrazione delle TUC con il percorso formativo. Questo processo poggia ora in un ulteriore programma internazionale 4 K4C 4 Knowledge for Change 4 nel cui quadro si sviluppa la possibilità di avviare un percorso integrato di studi che, già a partire dal primo anno, lo studente o studentessa può individuare un progetto che lo/la porterà alla realizzazione di una TUC in una prospettiva di sviluppo di comunità.

Ulteriori iniziative:

Visite guidate a fini didattici e orientativi ad enti del territorio.

Coinvolgimento degli studenti in attività di ricerca sulla professione e sul sistema dei servizi alla persona. In ragione anche dell'intensa attività di raccordo a livello internazionale, numerose sono le occasioni in cui gli studenti vengono coinvolti in incontri, dibattiti, seminari di studio con esperti e docenti provenienti da diversi paesi.

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni. Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di una decina di postazioni internet con previsione di corredo di piccola biblioteca ed emeroteca.

Gli studenti possono avvalersi, come supporto e incremento alla didattica, del Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi che si ha recentemente rinnovato la sua dotazione informatica con l'acquisto di nuovi computer portatili, l'installazione di una LIM collegata a un impianto di video-conferenza.

Link inserito: <http://>

14/09/2023

Fonti:

L'indagine sull'opinione degli studenti avviene attraverso il questionario on-line predisposto dall'ateneo sulla base di un modello standardizzato nazionale. Il questionario viene rilevato con riguardo ai singoli insegnamenti, che gli studenti compilano tra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. Ulteriori informazioni su questa indagine sono reperibili al seguente LINK.

I risultati delle elaborazioni più recenti si riferiscono alle rilevazioni dell'a.a. 2022/23.

I risultati dell'indagine vengono resi disponibili al singolo Docente, al Presidente del Corso e al Direttore di Dipartimento tramite la piattaforma SISValDidat. I risultati aggregati per CdS sono annualmente resi pubblici con relazioni del Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari. [<https://www.uniss.it/questionari-online-didattica>]

Il CdS elabora e analizza i risultati e li utilizza a supporto dei provvedimenti che ritiene opportuno assumere.

Risultati:

Dai dati relativi alla rilevazione 2022/23 si evince che l'opinione degli studenti della LM87 permane piuttosto stabile nel triennio che va dal 2020 al 2023, rilevando nell'ultimo anno un lieve decremento delle valutazioni su tutte le sezioni che mantengono comunque complessivamente valori leggermente superiori sia alle medie di Dipartimento sia a quelle di Ateneo.

Le principali criticità rilevate dagli studenti della LM87, e riportate nel rapporto, si riferiscono prevalentemente alla organizzazione del calendario lezioni (nei suggerimenti permane la richiesta di attivazione di insegnamenti serali o nel fine settimana) ma occorre segnalare come l'organizzazione della didattica per l'ultimo anno accademico continui a risentire della presenza di lavori di ristrutturazione che interessano l'intero Dipartimento. Non si può escludere che i mutamenti indotti dalla pandemia continuino ad influire sul modo in cui gli studenti percepiscono il loro impegno nelle attività didattiche: sarà quindi necessario proseguire nel monitoraggio per valutare se questa sia una tendenza destinata a permanere nel tempo.

I punti di forza del Corso di Laurea che emergono dall'indagine riguardano, come negli anni precedenti, le dimensioni legate in modo più diretto alla docenza (capacità dei singoli docenti nello stimolare gli studenti, chiarezza dell'esposizione, disponibilità e presenza in sede, coerenza con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio) oltre che alla organizzazione generale del Corso di Laurea.

Link inserito: <https://www.uniss.it/questionari-online-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni sulla didattica studenti LM 87

Fonti:

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al "Profilo dei laureati 2022" (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2022.

I dati Almalaurea per il Corso di Studi in Servizio Sociale e Politiche Sociali nel 2022 sono stati raccolti su un collettivo limitato (16 questionari su 17 laureati), per cui le percentuali sono molto sensibili, ma danno alcune interessanti indicazioni.

Le comparazioni che seguono si riferiscono ai dati del 2022 con quelli del 2021 e 2020.

Risultati:

I giudizi espressi sono nel complesso sufficientemente positivi e in linea con la media nazionale. Sebbene i confronti sui dati percentuali laddove riferiti a collettivi così esigui non siano metodologicamente corretti, si rilevano livelli di soddisfazione in calo nel triennio considerato. Occorre inoltre rilevare come la disaggregazione del collettivo selezionato per iscrizione al corso (in anni recenti o in anni meno recenti), evidenzia che l'insieme dei laureati 2022 iscritti al corso in anni recenti mostri livelli di soddisfazione generalmente inferiori ai laureati 2022 iscritti al corso in anni meno recenti.

Considerato il tendenziale decremento dei giudizi "decisamente positivi" nel triennio, si registra in particolare nell'ultimo anno una minore soddisfazione nei rapporti con i docenti rispetto agli anni precedenti mentre migliora il livello di soddisfazione del rapporto con altri studenti. È ragionevole ipotizzare che ciò possa essere ancora legato alle difficoltà derivate dalla emergenza pandemica, così come alle difficoltà logistiche derivanti dai lavori di ristrutturazione non ancora conclusi. Questo ultimo aspetto potrebbe avere influito sul calo significativo del numero di persone che dichiarano che si iscriverebbero allo stesso corso specialistico/magistrale dell'Ateneo.

Si veda la Tabella allegata: Giudizi dei laureati sull'esperienza universitaria (dati percentuali - Almalaurea 2020, 2021 e 2022).

Sempre con riferimento ai dati Almalaurea, come rilevato anche negli anni passati, si segnala come il tasso di riuscita negli studi sia decisamente alto e come i dati relativi all'origine sociale dichiarata rendano possibile ipotizzare che il percorso di studio rappresenti una importante opportunità di mobilità sociale per i laureati nel Corso LM87 dell'Università di Sassari.

Descrizione link: Profilo dei Laureati Almalaurea, Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=tutti&pa=70029&classe=11057&corso=tutti&postcorso=0900107308800001&isstella=0&presuij=tutti&disaggregazione=](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=tutti&pa=70029&classe=11057&corso=tutti&postcorso=0900107308800001&isstella=0&presuij=tutti&disaggregazione=)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Giudizi dei laureati sull'esperienza universitaria



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2023

Fonti

I dati statistici relativi a questo quadro sono disponibili sulla banca dati di Ateneo tramite il sistema gestionale di reportistica predisposto sul sito miur.ava. I dati riportati risultano dalla consultazione effettuata nel mese di settembre 2023 (ma su dati sino al 1° luglio dello stesso anno, quindi con esclusione delle sessioni di esame e di laurea di luglio).

Dati di ingresso

L'andamento delle immatricolazioni negli ultimi anni mostra una tendenza al decremento per quanto riguarda gli avvisi di carriera al primo anno mentre il numero complessivo di iscritti, aumentato sino al 2021 ha osservato nel 2022 un primo decremento (Indicatori iC00a, c e d).

L'andamento del numero degli iscritti regolari (Indicatori iC00e, f) mantiene la tendenza all'avvicinamento ai numeri degli altri atenei, sia a livello di area geografica che a livello nazionale.

Dati di percorso

Il dato relativo all'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s. – ultimo dato disponibile: 2021) mostra un andamento oscillante con un decremento nell'ultimo anno sia in valore assoluto che in termini percentuali, così come il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02, ultimo dato disponibile: 2022).

Ulteriori dati relativi al percorso degli studenti (indicatori iC13, 14, 15, 16) confermano (ultimo dato disponibile: 2021) un tendenziale peggioramento delle percentuali relative alle prestazioni degli studenti durante il loro percorso formativo.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere (indicatori iC21, 22, 23, 24), non mostrano nel 2021 variazioni significative sia in termini numerici che percentuali eccetto che per l'indicatore relativo agli abbandoni (indicatore iC24) che mostra, invece, un lieve peggioramento.

Si osserva, per quanto concerne la dimensione dell'internazionalizzazione, l'interruzione della tendenza positiva del dato relativo ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10), che negli anni precedenti collocava il CdS decisamente al di sopra della media sia nazionale che di area geografica.

Dati di uscita

I dati relativi alle lauree (indicatori iC00g, h) mostrano un andamento altalenante sia per ciò che riguarda il numero complessivo dei laureati che dei laureati in corso; ma il dato relativo all'ultimo anno per cui il dato è disponibile (indicatore iC00g, 2021) mostra valori in mantenimento rispetto all'ultima rilevazione; stabile nello stesso modo il dato relativo agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio

QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2023

Le buone possibilità di accesso al mondo del lavoro già delineate nelle SUA degli anni precedenti vengono complessivamente confermate dalle più recenti indagini a livello nazionale del Consorzio AlmaLaurea (rilevazione 2022) che per la Laurea magistrale LM87 indicano percentuali di occupazione pari al 62,5% a cinque anni dalla laurea, del 100% a tre anni dal conseguimento del titolo e del 76,9% un anno dopo la laurea. Le percentuali di occupazione nelle tre classi considerate risultano in lieve calo per il dato a cinque anni e in lieve aumento per il dato ad un anno, dato che è sostanzialmente in linea con i tassi di occupazione indicati dall'Istat.

Tra chi trova lavoro sono in ulteriore aumento le percentuali di contratti a tempo indeterminato a cinque anni dalla laurea (80%) e a tre anni dal conseguimento del titolo (66,7%) e sostanzialmente stabile il dato delle percentuali di contratti a tempo indeterminato a un anno dalla laurea (30%).

Per quanto attiene allo specifico dei laureati LM87 dell'Università di Sassari, i dati disponibili presso AlmaLaurea si riferiscono a collettivi molto ridotti che non consentono di generalizzare il dato, che risulta peraltro superiore al dato relativo al più ampio contesto nazionale sia per quanto riguarda i tassi di occupazione (il 62,5% dei laureati lavora a 5 anni dal conseguimento del titolo, il 100% dei laureati lavora a tre anni dalla laurea, il 76,9% dei laureati lavora già l'anno successivo al conseguimento del titolo) che per quanto riguarda la percentuale di contratti a tempo indeterminato (80% a cinque anni dalla laurea, 66,7% a tre anni dalla laurea, 30% ad un anno dalla laurea).

Anche il dato relativo all'efficacia della laurea nel lavoro svolto mostra percentuali positive (dall'80% dei laureati 2017 al 100% dei laureati 2019 e al 66,7% dei laureati 2021) che, considerati anche i dati relativi all'utilizzo e richiesta della laurea nel lavoro attuale degli intervistati (dati che però mostrano un calo della adeguatezza percepita della formazione professionale acquisita all'università rispetto alle rilevazioni precedenti), mostrano come il corso di studi risponda in maniera sufficientemente adeguata alle richieste del mondo professionale e del contesto operativo.

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati (2021)

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=11057&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=11057&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati LM87

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

Il CdS, a seguito di una revisione delle procedure e della documentazione, ha avviato nel corso dell'a.a. 2022/23 l'utilizzo del nuovo Questionario di valutazione finale per enti (cfr. Allegato): in questa prima fase di avvio ad oggi sono stati ricevuti dal CdS 7 questionari.

Gli enti territoriali si dichiarano decisamente soddisfatti sia del servizio di attivazione e gestione del tirocinio svolto dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (85%) che dell'interazione con il tutor universitario durante lo svolgimento del tirocinio (71%); ritengono che l'iter per l'inserimento del tirocinante presso i loro enti/aziende di appartenenza possa essere migliorato attraverso uno snellimento delle procedure (42%)

La documentazione su supporto cartaceo da cui si desumono i suddetti risultati è a disposizione presso il Corso di Studi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario di valutazione finale del tirocinio formativo e di orientamento



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/06/2023

Descrizione link: Politiche per la qualità di Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_aggiornamento_2022_v.10_0.pdf

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2023

Il gruppo di gestione AQ è composto come segue:

Stefano Chessa
Mariantonietta Cocco
Valentina Ghibellini
Franco Marcello Lai
Piera Pazzola
Andrea Vargiu

Tutor disponibili:

Stefano Chessa
Mariantonietta Cocco
Valentina Ghibellini
Franco Marcello Lai
Andrea Vargiu

Vengono consultati inoltre:

Dr. Antonio Corda (Manager didattico del Dipartimento)
Dr. Pietro Meloni (segreteria didattica del Dipartimento)
Dr.ssa Barbara Pasqualetto (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile Ufficio Tirocinio di Dipartimento)
Presidente e Commissione formazione dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna

Il gruppo per la AQ si riunisce con cadenza tipicamente trimestrale per monitorare l'andamento del corso.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2023

La programmazione dei lavori segue la calendarizzazione di ateneo disposta dagli organi competenti sulla base della tempistica ministeriale.

In questo quadro, il gruppo per la AQ si è dato degli obiettivi collegati ad azioni e relativi indicatori di raggiungimento dei risultati.

Obiettivo: Rendere più evidente la strutturazione dell'offerta formativa nella sua articolazione nei due percorsi di studio.

Azione: Ristrutturazione della pagina web del CdS.

Tempi: ottobre 2023.

Obiettivo: Diversificare i percorsi di studio attraverso l'istituzione di percorsi formativi personalizzati.

Azioni: Potenziare e monitorare il sistema di tutoraggio personalizzato per gli studenti che opteranno per percorsi di studio con esito in TUC - Tesi di Utilità Collettiva (già denominate "tesi di servizio").

Tempi: dicembre 2023.

Obiettivo: Consolidare ulteriormente il ruolo del Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi nei due percorsi di studio, con particolare attenzione al percorso "Politiche sociali e sviluppo di comunità".

Azioni:

Consolidare l'offerta formativa del Laboratorio di ricerca-azione di comunità.

Tempi: settembre 2023.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

06/03/2019

Descrizione link: Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/linee_strategiche_didattica_def_1.pdf

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Servizio Sociale e Politiche Sociali
Nome del corso in inglese	Social work and social policies
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm87-servizio-sociale-e-politiche-sociali
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

VARGIU Andrea

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Struttura didattica di riferimento

Scienze Umanistiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CHSSFN69T19I452Z	CHESSA	Stefano	SPS/08	14/C2	RU	1	
2.	CCCMNT64T71G203R	COCCO	Mariantonietta	SPS/08	14/C2	RU	1	
3.	LAIFNC58L25G445S	LAI	Franco Marcello	M-DEA/01	11/A5	PO	1	
4.	VRGNDR65H12I452T	VARGIU	Andrea	SPS/07	14/C1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Servizio Sociale e Politiche Sociali

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Pazzola	Piera	p.pazzola3@studenti.uniss.it	3479020783

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Chessa	Stefano
Cocco	Maria Antonietta
Ghibellini	Valentina
Lai	Franco Marcello
Pazzola	Piera
Vargiu	Andrea

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VARGIU	Andrea		Docente di ruolo
CHESSA	Stefano		Docente di ruolo
GHIBELLINI	Valentina		Docente di ruolo
COCCO	Mariantonietta		Docente di ruolo
LAI	Franco Marcello		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Roma 151, 07100 - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2023

Studenti previsti 38

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
COCCO	Mariantonietta	CCCMNT64T71G203R	
CHESSA	Stefano	CHSSFN69T19I452Z	
LAI	Franco Marcello	LAIFNC58L25G445S	
VARGIU	Andrea	VRGNDR65H12I452T	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
VARGIU	Andrea	

CHESSA	Stefano	
GHIBELLINI	Valentina	
COCCO	Mariantonia	
LAI	Franco Marcello	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1182^2019
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	11/07/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:



b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato di coordinamento per la Regione Sardegna, presa visione della documentazione prodotta relativamente al corso di studio in argomento (ordinamento didattico contenente gli obiettivi specifici, i descrittori europei del titolo di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, le caratteristiche della prova finale, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la ripartizione delle attività formative) delibera di approvarne l'istituzione.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	292302659	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Alessio TOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	30
2	2023	292302660	ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Franco Marcello LAI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	45
3	2023	292302661	DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA <i>semestrale</i>	IUS/10	Andrea AREDDU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	30
4	2023	292302662	LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE DI COMUNITA' 1 <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Andrea VARGIU <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	30
5	2023	292302663	LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE DI COMUNITA' 2 <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Andrea VARGIU <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	30
6	2023	292302664	POLITICHE SOCIALI E PROGETTAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Daniele PULINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/10	30
7	2023	292302665	POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Stefano CHESSA <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	30
8	2023	292302666	PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA <i>semestrale</i>	SPS/07	Valentina GHIBELLINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	45
9	2023	292302518	RICERCA SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Andrea	SPS/07	30

VARGIU
Professore
Associato
confermato

10	2023	292302419	SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Mariantonietta COCCO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	30
11	2022	292301932	STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Giorgio GARAU <i>Professore Ordinario</i>	SECS- S/03	30
12	2022	292301934	STRUMENTI E TECNOLOGIE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE <i>semestrale</i>	INF/01	Laura PANDOLFO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	INF/01	30
13	2023	292302668	VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Andrea VARGIU <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	30
						ore totali	420

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ RICERCA SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ POLITICHE SOCIALI E PROGETTAZIONE SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	24	18	18 - 24
Discipline giuridiche	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO NEI SERVIZI ALLA PERSONA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	12	12	12 - 12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	9	9	9 - 12
Discipline politiche, economiche e statistiche	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-S/05 Statistica sociale</p> <hr/> <p>↳ STATISTICA SOCIALE (CORSO AVANZATO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	12	12	12 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	51	51 - 60
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL LORO IMPATTO SUI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	21	15	12 - 18 min 12
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			15	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	6	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	48 - 57



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	24	15
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/13 Diritto internazionale	12	12	12
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	12	9
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	SPS/01 Filosofia politica			
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica	12	12	
	SECS-P/02 Politica economica			12
	SECS-P/07 Economia aziendale			

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
 SECS-P/10 Organizzazione aziendale
 SECS-S/05 Statistica sociale
 SPS/02 Storia delle dottrine politiche
 SPS/03 Storia delle istituzioni politiche

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	-
Totale Attività Caratterizzanti	51 - 60

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18

▶ **Altre attività**
 R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6

Abilità informatiche e telematiche	0	6
Tirocini formativi e di orientamento	12	12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48 - 57	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 135

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

La parte relativa agli elementi di supporto ai percorsi formativi è stata spostata dal riquadro A4 al riquadro B1. Con riferimento al descrittore 'Capacità di applicare conoscenza e comprensione' - quadri A4.b.1 e A4.b.2 - sono state indicate le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi sono verificati.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

► Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D